

Publiservizi è una holding

Passaggio completato con l'iscrizione nell'elenco degli intermediari finanziari della Banca d'Italia

PISTOIA. Publiservizi spa, con l'iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari della Banca d'Italia, ha compiuto definitivamente la sua trasformazione in holding pura: lo ha annunciato, non senza ringraziare caldamente l'intera struttura, il presidente Andrea Bonechi, insieme all'assessore Barbara Lucchesi e al consigliere Rocco Scirè.

«Publiservizi ha mostrato di possedere i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco - ha spiegato Bonechi - in particolare grazie alla sussistenza di attività finanziarie garantita dalla concomitanza di due fattori dedotti dal bilancio degli ultimi due esercizi: l'ammontare complessivo degli elementi del-

l'attivo di natura finanziaria, inclusi gli impegni ad erogare fondi e le garanzie rilasciate, e l'ammontare complessivo dei ricavi prodotti, condizioni basilari che ci hanno assicurato la fiducia della Banca d'Italia».

La società, che nasce come struttura funzionale alla gestione industriale dei servizi pubblici locali (acqua, gas, e igiene ambientale) e che rappresenta un punto di riferimento per 36 comuni toscani, ha il dovere ineludibile di esercitare le attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate, operando come unico strumento giuridico in grado di dare adeguata forza alle decisioni d'indirizzo e di risoluzione dei problemi dei Comuni soci. L'iscrizione all'E-

lenco degli intermediari finanziari, che postula una collaborazione stretta con l'Agenzia delle entrate per la segnalazione di tutte transazioni finanziarie, impone a Publiservizi un regime di controllo e vigilanza da parte della Banca d'Italia teso a verificare l'onorabilità e la professionalità di tutti i componenti del Cda e degli stessi soci. «La holding inoltre - ha detto Bonechi - ha formalizzato un proprio codice di regole, che servirà per sottolineare la riservatezza e la discrezione della società, offrendo sempre la più alta garanzia di segretezza delle informazioni. Anche il sito di Publiservizi, modificato per permettere una fruizione veloce da parte di tutti, avrà un'area privata, consultabile solo con password personale, in cui saranno disponibili rapporti e aggiornamenti rivolti agli organi particolari come il sindaco o gli assessori».

Giacomo Vieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

